PIEVE DI BONO NOTIZIE

26

Comune Pieve di Bono (TN) - Quadrimestrale di informazione - Spedizione in abb.to postale IV/70%

sommario

26
dicembre 1991

1 Redazionale
• PBN strumento di crescita

3 Comune di Pieve di Bono
• Progetto Arlecchino • Delibere del Consiglio Comunale • Anagrafe • Biblioteca comunale

13 Comune di Bersone
• Lavori pubblici a Bersone

16 Comune di Daone
• Delibere del Consiglio comunale

19 Comune di Praso
• Impegni dell'Amministrazione • Risposta alla lettera apparsa sul n. 24 di PBN • Delibere del Consiglio comunale • Commissione edilizia

22 Comune di Prezzo
• Acquedotti a Prezzo • Delibere del Consiglio comunale

25 Attività associativa
• La lunga estate calda e impegnata • SAT Pieve di Bono: I ghiacciai • Pro Loco Pieve di Bono • 7 laghi e 7 castelli • Micologica e Pro Loco di Daone • Pro Loco Prezzo • U.S. Calcio Pieve di Bono • Circolo culturale Agrone • Filodrammatica, Circolo culturale e Coro parrocchiale di Por • CAI-SAT di Daone • Banda Musicale di Pieve di Bono • Pallavolo in palestra • Fotocronaca

50 Attualità
• Le spoglie di Fiorenzo Sitzia tornano a Prezzo • Là dove il tempo s'è fermato • Insegnateci a cucinare e a mangiare • Il «brutto» dalla finestra

56 Osservatorio
• La Cassa Rurale di Bersone: I Soci • Problemi di caccia • Roba del Comune

60 Sulle strade del mondo
• Voci dalla Francia • Agli amici d'oltreoceano

66 Il... passato
• Testimonianze della 1.a Guerra Mondiale • Miles garibaldinus

69 Documenti amministrativi
• Il Bim del Chiese per il «Settore Agricolo»: Le malghe della Pieve di Bono

83 In redazione
• Fra la nostra gente • Corrispondenza • Giocando s'impara

Periodico quadrimestrale di informazione del Comune di Pieve di Bono.

Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 27 febbraio 1981.

Registrazione al Tribunale di Trento n; 335 del 28 marzo 1981.

Direttore:
Basilio Mosca.

Direttore responsabile:
Mario Antolini.

Comitato di Redazione:
Marirene Filosi, Enzo Filosi, Antonio Armani, Maria Angela Romanelli, Vincenzo Bugna.

Segretaria di Redazione:
Marirene Filosi.

Redattore:
Mario Antolini.

Direzione, redazione, amministrazione:
Municipio - 38085 Pieve di Bono
Tel. 0465/64001.

Sede P.B.N.:
Municipio di Creto (piano terra), aperta al pubblico tutti i sabati dalle ore 10 alle ore 12.

Editing, grafica e impaginazione:
Studio Muson, Tione.

Composizione e stampa:
Effe e Erre, Via Brennero 169 - Trento.

Fotoservizi:
Gianni Beordo, Marirene Filosi, Tarcisio Pellizzari.

1ª di copertina e inserto:
Veduta aerea della «Pieve di Bono» - 1991
(Foto: Interservice, Mori - Autorizz. S.M.A. 474/76 - Stampa a colori offerta dalla Cassa Rurale Bersone).

Distribuzione gratuita a tutte le Famiglie dei Comuni di Pieve di Bono, Bersone, Daone, Praso e Prezzo, a tutti gli Enti ed Associazioni della Conca di Pieve di Bono ed agli «emigrati» lontani che ne facciano richiesta.

Numero chiuso in macchina il 30 ottobre 1991.

Spedizione in abb.to postale - Gruppo IV/70.

notizie

P. B. N. strumento di crescita

Dalla "corrispondenza" pervenuta a PBN nei suoi dieci anni di vita si evince l'importanza di questa pubblicazione solamente da parte dei 'lontani' e degli 'ospiti' della Pieve di Bono. Non si è ancora verificato un caso di testimonianza diretta e scritta da parte di concittadini-censiti locali i quali abbiano ritenuto opportuno entrare nel merito di una pubblicazione, che - con tutti i limiti possibili ed immaginabili - ha senza dubbio segnato quest'ultimo decennio della vita degli abitanti non solo del Comune di Pieve di Bono, ma anche dei Comuni di Bersone, Daone, Praso e Prezzo.

Sarebbe quanto mai necessario un momento di verifica - cioè di critica oggettiva e positiva - sull'essenza di questo strumento che ha in sé potenzialità non ancora completamente sfruttate e che, specialmente, non è ancora stato fruito da chi avrebbe 'voci diverse' da far sentire, cioè messaggi culturali e sociali atti ad accrescere la forza di crescita comunitaria di tutto il contesto storico-ambientale della Pieve di Bono.

In questo numero si propone l'inizio d'una lettura dei documenti del Bim del Chiese che riguardano i cinque Comuni della Pieve di Bono; infatti presso il Bim (e anche presso il Comprensorio, come presso altri Uffici ed Enti pubblici) giacciono studi, relazioni, dati che riguardano - a livello tecnico ed amministrativo - tutte le nostre popolazioni, le quali vengono lasciate nella più completa ignoranza di quanto si sta indagando e progettando sulla sua consistenza e sulla sua entità-identità. Si è iniziato, quindi, su queste colonne un tentativo di estrarre dagli armadi e dai 'faldoni' degli archivi quelle 'carte' che possono e debbono interessare ciascun cittadino, soprattutto tenendo conto del vigente sistema democratico che implica - per sua natura - la diretta partecipazione-consenso di ogni individuo al "bene comune".

Ma non si può partecipare senza conoscere. Da qui la necessità che tutti si sentano in dovere di "far conoscere" tutto ciò che va conosciuto sui territori e popolazioni che vanno tenuti in considerazione nella loro globalità e nella loro reale consistenza.

Da questo principio traggono motivo le numerose collaborazioni finora giunte in redazione e che via via ci fanno conoscere aspetti di vita - del passato e del presente - che aiutano alla vicendevole conoscenza accrescendo i rapporti di

stima e di consistente aiuto. Viviamo in un periodo in cui - a livello sociale e comunitario - non basta più 'il fare': è doveroso ed opportuno 'far conoscere' quanto si fa e si progetta nei Comuni, nelle Associazioni, nei Gruppi, negli Enti, nelle Parrocchie, negli Uffici pubblici, nel Mondo del lavoro, nel Volontariato poiché soltanto attraverso la vicendevole conoscenza si possono saldare vincoli di solidarietà fattiva in una società protesa a combattere e vincere l'individualismo egoistico, che risulta la fonte di disgregazione di un "bene comune", che il passato ci ha tramandato come inestimabile patrimonio da salvaguardare, da godere e da ritrasmettere alle generazioni future.

Non so fin quando ancora potrò rendermi utile alla elaborazione di queste pagine, che ci sono cresciute tra le mani in modo impensabile. Mi permetto cogliere oggi l'occasione per ribadire il concetto che - fortunatamente - non sono pagine degli editori (Comuni) o dei redattori (Comitato di redazione), ma sono pagine scritte dalle persone e dalle forze comunitarie della Pieve di Bono e tali devono restare (e potenziarsi), sempre che esistano persone - a tutti i livelli - così generose e pronte ad offrire il loro apporto (personale o di gruppo) a tutti gli altri concittadini e convalligiani, in un vicendevole arricchimento destinato a fare della Pieve di Bono un'oasi in netto e costante progresso nell'unità più vera e vissuta.

Avete la fortuna di costituire già un'entità comunitaria singolare, dalla forte identità zonale che vi proviene da una lunga serie di secoli legati all'antica istituzione della 'Pieve' assunta come elemento fortemente comunitario, in cui motivazioni civiche, religiose e amministrative fungevano da legami costanti per impedire scissioni e settorialità negative. Oggi quegli stessi valori sono resi più validi dal progresso, dall'istruzione, dalla cultura, dai facilitati mezzi di comunicazione, dall'informazione.

La Pieve di Bono può effettivamente diventare un esemplare nella sua entità-unità-identità comunitaria. Se opportunamente ed adeguatamente sfruttato, PBN può farsi strumento determinante di questo stupendo miracolo del Duemila come la Pieve fu il miracolo, nelle nostre Valli, nel Mille.

IL REDATTORE
(Mario Antolini)

notizie

comune di pieve di bono

Progetto Arlecchino

Da quando l'Amministrazione di Pieve di Bono, al termine di un lungo e complesso percorso burocratico, è riuscita ad acquistare - grazie al corposo contributo provinciale - il complesso **Arlecchino** (proprietà Enel), si è riproposta l'esigenza di riesaminare e concretizzare le ipotesi di utilizzazione dell'immobile, che erano state avanzate al momento dell'acquisto.

Per affrontare questo importante compito, il Consiglio comunale, a suo tempo, nominò una Commissione di studio composta da: *Sindaco, Marirene Filosi, Dino Ceschinelli, Liliana Giottoli, Ruggero Rota.*

Come primo passo la Commissione prese in esame la proposta del *Censis* di Roma: un organismo che oltre a condurre indagini, censimenti, ricerche e studi, offre le proprie competenze e servizi a quegli Enti Pubblici che intendono affrontare sul territorio investimenti sociali. La *proposta Censis* è apparsa subito la più percorribile con i risultati che l'Amministrazione comunale si attende da questa operazione.

Creto - Casa Arlecchino.

In concreto si tratta di unire il patrimonio recentemente acquistato, e che è comunemente conosciuto sotto il nome di **Arlecchino** (casa, villetta e spazio verde), alle strutture esistenti nel Centro Scolastico in modo da ottenere un complesso unitario in grado di organizzare e gestire **Corsi di aggiornamento e di formazione professionale a carattere residenziale** al servizio e su richiesta di quanti operano nel campo sociale, scolastico ed economico.

*

Già nel corso dell'estate '91 è stata sperimentata, per la prima volta, la validità della proposta, ospitando - per conto della Federazione delle Bande del Trentino -, un Corso residenziale di formazione musicale a favore di 60 allievi provenienti dal territorio provinciale.

Tale primo esperimento ha indubbiamente soddisfatto le aspettative culturali ed economiche degli organizzatori, come appare dalle notizie pubblicate su "**Pentagramma**" (organo di informazione della Federazione); ma è servito, pure, a fornire ulteriori indicazioni sia

di carattere organizzativo-strumentale che logistico, di cui occorrerà tener conto se la strada individuata risulterà essere la direzione giusta ai fini dell'utilizzazione ottimale del complesso **Arlecchino**.

Creto - Villetta Arlecchino.

pentagramma

PIEVE DI BONO

CORSI ESTIVI PER ALLIEVI

Un'altra delle iniziative annunciate all'inizio dell'anno ha preso il via: dal 30 giugno al 14 luglio il centro Scolastico di Pieve di Bono ospiterà, divisi in due turni settimanali, 58 allievi bandistici frequenteranno i corsi estivi promossi dalla Federazione.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Pieve di Bono, del sindaco Basilio Mosca in particolare che, concedendo l'uso dei locali del centro scolastico, hanno risolto il difficile problema logistico che aveva impedito che l'idea si realizzasse ancora negli anni scorsi.

La formula è molto semplice: vacanze e musica d'assieme: un modo intelligente e piacevole al tempo stesso, per trascorrere una settimana delle lunghe ferie estive con coetanei provenienti da realtà diverse, un modo per imparare a vivere in comunità educando, con la propria socialità, anche e soprattutto la propria sensibilità musicale. A questo obbiettivo è finalizzata la cura degli otto insegnanti e dei due coordinatori che si alterneranno a fianco degli allievi.

A fine corso sono previsti dei saggi musicali che saranno eseguiti nelle località delle Giudicarie. Un modo per offrire un omaggio all'ambiente che li ha ospitati ed alche una verifica sul campo per ogni partecipante, una presa di coscienza dei progressi compiuti.

In vista di ciò ed in attesa di una definitiva scelta da parte del Consiglio comunale, l'Amministrazione ha presentato alla Provincia una domanda di massima per operare alcuni interventi a favore della **Casa Arlecchino**, e precisamente:

- impianto di riscaldamento centralizzato, utilizzando sistemi di energia alternativa già sperimentate negli immobili di proprietà comunale (pannelli solari, pompe di calore, scambiatori di calore);
- allacciamento alla rete elettrica prodotta dalla centralina comunale;
- interventi a norma per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- collegamento diretto con il Centro Scolastico;
- adattamento della mansarda ad uso polifunzionale.

Nel frattempo si sta lavorando per la realizzazione di un *pieghevole informativo-promozionale* destinato ad illustrare il **Centro Servizi Arlecchino** ad Enti ed Associazioni sia dell'area provinciale che nazionale, con l'intenzione di ricavarne una mappa di utenti in grado di garantire una conduzione anche economica del servizio, dal quale, peraltro, si attendono pure dei risultati positivi indotti dalla presenza dei frequentanti dei Corsi; il che non è neppure da sottovalutare se si considera la scarsa presenza turistica sul nostro territorio.

pentagramma

PENTAGRAMMA Anno 3 - N. 3 luglio 1991 - Periodico bimestrale della Federazione Corpi bandistici della Provincia di Trento - Direttore Giovanni Lechthaler - Direttore responsabile Mauro Giovannini - Autorizzazione Tribunale di Trento n. 623 del 28.1.1989 - Spedizione in abb. postale Gr. IV - 70% - Realizzazione e stampa SEISER s.r.l. 38100 Trento

DAL CORSO ESTIVO DI PIEVE DI BONO

Durante le prime due settimane del mese di luglio, si sono svolti a Pieve di Bono i corsi estivi di musica d'assieme organizzati dalla Federazione dei Corpi Bandistici della Provincia di Trento in collaborazione con il Comune di Pieve di Bono il quale ha gentilmente messo a disposizione degli allievi il centro scolastico e un edificio appositamente adattato.

A questo corso hanno partecipato allievi bandisti provenienti da svariate località del Trentino che si sono dati appuntamento a Trento per la partenza in pullman, sempre fornito dalla Federazione.

Arrivati a Pieve di Bono, ha accolto il gruppo il responsabile del corso, il maestro Gianni Caracristi, che ha assegnato le camere. Nel secondo turno, responsabile è stato Gianfranco Demadonna.

Gli insegnanti del corso, i professori Nicola Benaglia per clarinetti e sax, Giovanni Dalfovo e Stefano Matuzzi per gli ottoni, e Andrea Gonnella e Pierpaolo Albano per i flauti hanno svolto il loro lavoro con senso di responsabilità e si sono dimostrati anche degli inseparabili amici che ci hanno aiutato anche psicologicamente nei momenti più brutti.

La giornata era organizzata in questo modo: le lezioni a gruppi (secondo gli strumenti) avevano inizio alle ore 9.30 e terminavano alle 12.00, quelle d'assieme duravano dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Le lezioni pomeridiane coinvolgevano congiuntamente tutti i partecipanti.

L'organico degli strumenti non era molto equilibrato ma si è riusciti, grazie alla pazienza e alla perseveranza dei professori a formare una piccola banda che però ha dimostrato di essere all'altezza dei brani scelti per il saggio finale.

Accanto al costante impegno musicale ci sono stati numerosi momenti di allegria, coma la gita in val Daone durante la quale gli insegnanti hanno dato prova di essere anche degli ottimi cuochi.

La settimana si è conclusa con un concerto comprendente, tra le altre, numerose e famosissime musiche di W.A. Mozart.

Un grazie sentito alla collaborazione del Comune di Pieve di Bono, il quale ha messo a disposizione l'auditorium, ma soprattutto grazie all'accoglienza e alla calorosa e numerosa partecipazione degli abitanti delle valli Giudicarie e in particolare quelli di Creto. Gli allievi, sostenuti da un clima così favorevole, hanno dato prova di essere riusciti a migliorare le loro capacità tecniche ed espressive. La settimana di corsi estivi si è quindi trasformata in una vacanza - studio durante la quale si sono potute stabilire nuove ma ben presto salde amicizie, conoscere posti nuovi ed incantevoli, migliorare le proprie capacità musicali, ma soprattutto riscoprire la gioia di suonare, divertendosi, tutti insieme, senza rivalità, litigi, invidie: una lezione che farebbe un gran bene a molti che non hanno ancora capito il vero significato della musica.

Andrea Loss
Un partecipante al corso

IL CENTRO SERVIZI ARLECCHINO

Il **Centro Servizi Arlecchino**, con sede operativa a Pieve di Bono (Trentino) nasce con l'intento di costituire una struttura completa ed organica atta a soddisfare la domanda di formazione professionale legata alla **residenzialità** e caratterizzata da peculiarità che le nostre risorse garantiscono perseguibili: **funzionalità** ed **economicità**.

L'istituzione del Centro Servizi Arlecchino (**CSA**) si basa soprattutto sul presupposto, ormai consolidato, che tutti i settori di attività (sociale, scolastico, economico) siano attraversati dal ritmo incalzante impresso da processi innovativi, che debbono pur sempre essere mediati dalla '*risorsa umana*', unico decodificatore degli impulsi utili a decretare il successo, o l'insuccesso, delle diverse strategie operative.

1. - Offerte.

1.1 - Scuola di formazione per formatori
1.2 - Formazione professionale
1.3 - Iniziative culturali nell'ottica della educazione permanente.

2. - Aree d'impiego

2.1 - Psicoterapia e professioni connesse
2.2 - Servizi socio-sanitari - Master ambiente
2.3 - La comunicazione
2.4 - Lingue straniere
2.5 - Didattica musicale
2.6 - Musicoterapia
2.7 - Informatica.

3. - Percorso metodologico e didattico

I metodi di insegnamento sono differenziati per ogni Corso, strutturato in più moduli secondo le esigenze specifiche di ciascuno di essi. Comunque, accanto ai momenti informativi tradizionali, si farà ricorso ad attività di gruppo, progetti di ricerca, simulazioni di situazioni ed all'utilizzo di strumenti audiovisivi, informatici e didattici.

In sintesi:
3.1 - Ricerca
3.2 - Curricoli pluriennali
3.3 - Corsi
3.4 - Seminari
3.5 - Stage
3.6 - Iniziative di prestigio.

4. - Docenti

Vengono utilizzate professionalità provenienti da realtà diversificate, attivate in relazione alle tematiche dei vari Corsi. Possono far parte integrante del Corso interventi e contributi di specialisti ed esperti tratti dai settori diversi.

5. - Servizi

5.1 - Osservatorio
5.2 - Borse di studio
5.3 - Consulenza tecnica
5.4 - Pubblicazioni.

6. - Mappa utenti

- *Attivati*: Cepros, Asti - Associazione Ubalda Girella, Trento - Pro Civitate Christiana, Assisi - Provincia Autonoma di Trento, Trento.
- *Da attivare*: Aziende di formazione - Istituti universitari - Centri di ricerca - Grandi imprese - Arge-Alp.

7. - Strutture logistiche

7.1 - *Struttura organizzativa a* **Villa Arlecchino** (Villetta a due piani, situata in posizione centrale, adatta ad ospitare il *Centro operativo*): Segreteria - Direzione - Saletta riunioni -. Archivio - Centro stampa.
7.2 - *Struttura residenziale*, **Residenza Arlecchino**: N. 24 camere da letto da 2, 3, 4 letti, distribuite in 8 appartamenti completi di soggiorno, cucina e servizi - N. 1 mansarda da mq. 130 per usi diversi.
7.3 - *Strutture per ristoro*: N. 1 cucina modernamente attrezzata - N. 1 sala da pranzo per n. 100 persone.
7.4 - *Strutture tecno-didattiche*: Laboratorio linguistico - Laboratorio scientifico - Laboratorio audiovisivi - Laboratorio artistico - Laboratorio musicale - Laboratorio informatica - Laboratorio fotografico.
7.5 - *Strutture di supporto*: Biblioteca scolastica - Biblioteca comunale - Associazione Pro Loco - «Pieve di Bono Notizie» (notiziario comunale).
7.6 - *Spazi per convegni*: Auditorium n. 120 posti - Palestra n. 600 posti.

Delibere del Consiglio Comunale

Seduta 7 marzo 1991

1 - Lettura ed approvazione **verbale** seduta del 21/12/1990. Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.

2 - Approvazione **bilancio di previsione** per l'anno finanziario 1991. A pareggio lire 5.943.300.000

3 - Parere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1991 dell'**A.S.U.C. di Agrone**.

Entrate:

Avanzo di amministrazione	£	37.000.000
Entrate ordinarie	£	29.864.000
Movimento di capitali	£	===
Contabilità speciale	£	11.000.000
Totale generale dell'entrata	£	77.864.000

Uscite:

Spese ordinarie	£	16.499.000
Spese straordinarie	£	37.500.000
Contabilità speciali	£	11.000.000
Movimento di capitale	£	12.865 000
Totale generale dell'uscita	£	77.864.000.

4 - Parere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1991 dell'**A.S.U.C di Cologna**.

Entrate:

Avanzo di amministrazione	£	61.500.000
Entrate ordinarie	£	28.400.000
Movimento di capitali	£	===
Contabilità speciali	£	11.000.000
Totale generale dell'entrata	£	101.340.000

Uscita:

Spese ordinarie	£	21.090.000
Spese straordinarie	£	61.500.000
Contabilità speciali	£	11.000.000
Movimento di capitale	£	7.750.000
Totale generale dell'uscita	£	101.340.000

5 - Parere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1991 dell'**A.S.U.C. di Por**.

Entrate:

Avanzo di Amministrazione	£	200.000.000
Entrate ordinarie	£	36.495.000
Movimento di capitali	£	===
Contabilità speciali	£	11.000.000
Totale generale dell'entrata	£	247.495.000

Uscita:

Spese ordinarie	£	33.1270.000
Spese straordinarie	£	200.270.000
Contabilità speciali	£	11.000.000
Movimento di Capitale	£	3.025.000
Totale generale dell'uscita	£	247.495.000

6 - Parere sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1991 dell'**A.S.U.C. di Strada**.

Entrate:

Avanzo di Amministrazione all'1/1/1991	£	83.000.000
Entrate ordinarie	£	21.485.000
Movimento di capitali	£	===
Contabilità speciali	£	11.000.000
Totale generale dell'entrata	£	115.485.000

Uscita:

Spese ordinarie	£	18.251.000
Spese straordinarie	£	83.000.000
Contabilità speciali	£	11.000.000
Movimento di capitale	£	3.234.000
Totale generale dell'uscita	£	115.485.000

7 - **Anticipazione provvisoria** di cassa a valere sull'esercizio finanziario 1991 da richiedere al Tesoriere: Cassa Rurale di Bersone con sede in Pieve di Bono.

8 - Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di risanamento della casa comunale - **sede municipale** - di Pieve di Bono nell'importo complessivo di lire 196.725.230.

9 - Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di risanamento della **casa frazionale di Cologna** (I° stralcio), nell'importo di lire 156.900.000.

10 - Lavori di sistemazione interna degli **abitati di Agrone e Frugone**. Licitazione privata per l'appalto dei lavori. Importo a base d'asta lire 300.639.000.

11 - Lavori di sistemazione interna degli **abitati di Agrone e Frugone** e creazione parcheggi pubblici. Acquisto immobile, per creazione parcheggio, da *Valentino Armani* (£ 15.000.000) e da *Rosario e Gelmino Armani* (£ 16.000.000).

12 - Assunzione mutuo di £ 100.000.000 con ammortamento a carico del Ministero del Tesoro ai sensi della L. 24/4/1989, n. 144, art. 12 comma 1/bis per lavori di costruzione di un tronco di **acquedotto comunale** zona "Nigole" e sona residenziale "Cariola".

13 - Lavori di costruzione di un tronco di **acquedotto comunale** potabile per la zona "Nigole" e per la zona residenziale "Cariola". Licitazione privata per l'appalto dei lavori. Importo a base d'asta lire 104.931.113.

14 - Interventi provinciali per il ripristino e la **valorizzazione ambientale**. Programma annuale attuativo 1991. Recupero ambientale e arredo a verde finale area circostante **Castel Romano** (Pieve di Bono).

15. Determinazione del prezzo della **"parte" di legna** uso interno per l'anno 1991. (£ 10.000).

16 - Approvazione del regolamento di polizia **mortuaria e cimitariale**, D.P.R. 10/9/1990, n° 285.

17 - **Sistema Bibliografico Provinciale**. Approvazione schema di convenzione con la Provincia Autonoma di Trento (Informatica Trentina S.p.A.).

18 - Nomina dei **revisori dei conti** per l'esercizio finanziario 1990: *Remo Armani, Angiolino Sartori, Tomaso Ferrero.*

19 - L.P. 30/7/1987, n° 12 e s.m. Nomina della commissione consultiva comunale per la programmazione e sviluppo delle **attività culturali**: *Dino Ceschinelli*, assessore comunale-Presidente; *Sandro Tagliaferri* , Rappresentante attività musicali; *Saverio Pellizzari*, rappresentante Associazioni e Circoli Culturali; *Ruggero Rota*, rappresentante settore fotografico; *Roberto Bolza*, rappresentante Associazione Pro Loco; *Graziella Masiero*, rappresentante Biblioteca pubblica comunale; *Marirene Filosi*, rappresentante del Consiglio di Biblioteca.

20 - Mozione presentata da "Lista Nuova" di data 15/2/1991 "**Raccolta differenziata**". Costituzione del "**Gruppo di studio**" nelle persone dei signori: *Attilio Maestri*, Assessore comunale competente; *Adriano Giorgetta, Luigino Ponessa, Tomaso Ferrero, Marirene Filosi.*

Seduta del 30 maggio 1991

21 - Lettura ed approvazione **verbale** seduta del 7/3/1991. Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.

22 - Mozione presentata da "Lista Nuova" in data 10/5/1991: "Divulgazione e applicazione della L.P. 7/1/1991, n° 1. - **Eliminazione barriere architettoniche** nella provincia di Trento". Impegno alla pubblicizzazione della stessa predisponendo incontri aperti al pubblico al fine di pubblicizzare ed informare gli interessati dell'obbligo di adeguarsi alle norme previste nei tempi previsti dalla stessa.

23 - Interrogazione del Gruppo consiliare "Lista Nuova" presentata in data 22/3/1991. "**Fermata autocorriere** adibita al trasporto degli alunni di Strada ed Agrone della Scuola Elementare di Pieve di Bono; **semaforo lampeggiante** all'uscita del centro scolastico".

24 - **Servizio Antincendi**. Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 1991 del Corpo Volontario regolarmente istituito nel Comune. A pareggio £ 44.550.000.

25 - Approvazione Regolamento Comunale di **Polizia Mortuaria e Cimiteriale**.

26 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di 3 88.387.000 ed agli oneri di gestione dell'investimento di £ 441.927.000 relativi alla realizzazione dell'opera di sistemazione interna della **frazione di Agrone**.

27 - Assunzione mutuo con la Cassa DD.PP. di £ 88.387.000 per lavori di sistemazione interna della **frazione di Agrone**.

28 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di £ 20.760.000 ed agli oneri di gestione dell'investimento di £ 103.800.000 per il risanamento della **casa comunale-frazionale di Cologna** (II stralcio di completamento).

29 - Assunzione mutuo con la Cassa DD.PP di £ 20.760.000 per lavori di risanamento della casa comunale-frazionale p. ed. 3 in C.C. Cologna (II° stralcio di completamento -.

30 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di £ 37.960.000 ed agli oneri di gestione dell'investimento di £ 189.800.000 per lavori di allestimento **parco urbano Castel Romano** (II stralcio di completamento).

31 - Assunzione mutuo con la Cassa DD.PP. di £ 37.960.000 per allestimento **parco urbano Castel Romano** (II° stralcio).

32 - Lavori di costruzione di un tronco di **acquedotto potabile** in località "**Nigole**" e zona residenziale "**Cariola**". Licitazione privata per l'appalto dei lavori. Importo a base d'asta lire 104.931.113.

33 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di £ == ed agli

oneri di gestione dell'investimento di £ 298.000.000 per l'opera di risanamento della **casa frazionale di Por**: uffici comunali.

34 - Approvazione progetto esecutivo dei lavori di risanamento degli uffici della **casa frazionale di Por**. Importo di lire 298 milioni.

35 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di £ 98.000.000 ed agli oneri di gestione dell'investimento di £ 144.000.000 per la realizzazione di **n. 2 alloggi** a fini locativi sulla p. ed. 108 in C.C. di **Por**

36 - Realizzazione di n° 2 appartamenti a fini locativi al primo piano della **casa frazionale di Por**. Importo complessivo di lire 144 milioni.

37 - Lavori di allestimento del **parco urbano Castel Romano** (I° stralcio). Approvazione perizia suppletiva e di variante nell'importo complessivo di lire 262.500.000.

38 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di £ 195.740.000 ed agli oneri di gestione dell'investimento di £ 978.701.000 per opere di arredo urbano coordinato dei **nuclei abitati di Cologna e Strada**.

39 - Riapprovazione del progetto esecutivo aggiornato dei lavori dell'arredo urbano coordinato dei **nuclei abitati di Strada e Cologna** nell'importo complessivo di lire 978.701.000.

40 - **S S. 237 del Caffaro**. Verbale di consegna di un tratto di strada, a titolo gratuito, dismesso a seguito di costruzione di variante in località Cologna.

41 - **Variazioni** al bilancio di previsione 1991.

42 - Designazione dei Consiglieri comunali chiamati a far parte della Commissione per la formazione degli **elenchi comunali dei giudici popolari** per il biennio 1992 - 1993: *Tomaso Ferrero* e *Antonio Armani*.

43 - Trasferimento dell'Ufficio N.C.E.U. (**Nuovo Catasto Edilizio Urbano**) relativo al Comprensorio delle Giudicarie a Tione di Trento.

44 - Nomina rappresentanti dell'Amministrazione comunale e della frazione di Creto in seno alla Commissione per la gestione del **complesso immobiliare industriale di Creto**. *Bruno Salvagni* per la frazione di Creto e *Irma Maestri* in rappresentanza del Consiglio comunale.

45 - L.P. 20/12/1982, n° 28. Approvazione della convenzione per l'estensione dell'attività del **Difensore civico**. (***Illustrazione sulla validità sociale del Difensore Civico e sulle modalità a vantaggio del Cittadino... sul prossimo numero di PBN. Per eventuali interessati è in distribuzione da parte della Provincia il manuale illustrativo*** "**Il tuo difensore civico**").

46 - Approvazione contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori di costruzione acquedotti comunali in località "Cariola-Deserta Nicole e Strada" nell'importo complessivo di lire 153.024.000.

47 - Lavori di costruzione degli acquedotti comunali in località "cariola-Deserta-Nigole e Strada". Lavori di completamento, approvazione progetto, esecuzione lavori e approvazione contabilità finale nell'importo complessivo di lire 59.125.645.

Seduta del 26 settembre 1991

48 - Lettura ed approvazione **verbale** seduta del 30/5/1991. Nomina degli Scrutatori e designazione del Consigliere delegato alla firma del verbale.

49 - Mozione presentata da "Lista Nuova" in data 16/6/1991: "**Accesso pedonale al cimitero di Agrone**".

50 - Richiesta di convenzione al Ministero della Difesa per l'utilizzo degli **obiettori di coscienza** in servizio civile sostitutivo.

51 - Lavori per l'allestimento del **parco naturale del Castel Romano** (II° stralcio). Licitazione privata per l'appalto dei lavori nell'importo a base d'asta di lire 84.276.378.

52 - Approvazione piano finanziario relativo all'onere di ammortamento del mutuo di £ == ed agli oneri di gestione dell'investimento di £ 106.7660.803 il ripristino delle opere di presa e serbatoio dell'**acquedotto di Por**.

53 - Approvazione del progetto esecutivo dei lavori di ripristino e di completamento delle opere di presa e del serbatoio dell'**acquedotto della frazione di Por** nell'importo complessivo di lire 106.760-803.

54 - **Variazioni** al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 1991. Denuncia impiego maggiori entrate.

55 - Accettazione contributo provinciale in conto capitale di lire 353.541.000 per finanziamento lavori di sistemazione interna degli **abitati di Agrone e Frugone**.

56 - Approvazione contabilità finale e certificato di collaudo regolare esecuzione dei lavori di

allestimento del **parco urbano del Castel Romano** (I° stralcio) nel totale complessivo della spesa sostenuta in lire 262.335.779.

57 - Lavori di sistemazione interna degli abitati di **Agrone e Frugone e creazione parcheggi**. Acquisto mq. 11 della p. ed. 34 in C.C. di Agrone per allargamento strada comunale da *Onorina Armani* (£ 385.000).

58 - Acquisto terreno da adibire a **campo sportivo nella frazione di Cologna** (£ 24.300.000).

59 - **Adesione** all'Associazione Produttori Energia Elettrica (A.P.E.T.).

60 - Approvazione Regolamento comunale relativo alla concessione di finanziamenti per lo **sviluppo e la promozione dell'attività sportiva.**

ANAGRAFE

COMUNE DI PIEVE DI BONO

(1 gennaio - 25 ottobre 1991)

NATI

Clara Zontini, di Diego e di Luisa Baldracchi (10.I) - *Ivan Evangelista* di Maurizio e di Giuliana Filosi (22.I) - *Michela Maestri* di Massimo e di Erminia Trica (16.IV) - *Ugo Castellini* di Clemente e di Stefania Mussi (18.IV) - *Anna Santorum* di Giancarlo e di Maura Mussi (9.IX) - *Federico Sartori* di Angiolino e di Ornella Passardi (25.IX) - *Cristina Franceschetti* di Valentino e di Maria Pia Molinari (25.IX) - *Lorena Armani* di Roberto e di Lucia Levorato (30.IX).

MATRIMONI

Gianni Monfredini (Agrone) con *Caterina Salvaneschi* (Riva d. Garda) 1.II - *Valerio Baldracchi* (Strada) con *Rita Armani* (Agrone) 13.VII - *Gioachino Armani* (Agrone) con *Olga Lidia Liriano* (Dominicana) 18.X - *Marcello Collini* (Spiazzo) con *Giustina Armani* (Agrone) 4.V - *Miori Flavio* (Vezzano) con *Carmen Franceschetti* (Strada) 11.VII - *Gino Vender* (Rumo) con *Paola Scaia* (Cologna) 8.VI - *Silvio Ceschinelli* (Strada) con *Sabrina Butterini* (Creto) 15-VI - *Claudio Cavallari* (Tione) con *Cristina Grotti* (Agrone) 22.VI - *Gianpaolo Corelli* (Condino) con *Sara Crosina* (Creto) 7.IX - *Paolo Baldracchi* (Creto) con *Giuseppina Passardi* (Creto) 5.I - *Faustino Franceschetti* (Cologna) con *Marianna Bugna* (Tione) 18.V - *Angelo Maestri* (Creto) con *Franca Ghezzi* (Roncone) 21.IX.

MORTI

Egidio Armani, Agrone (classe 1913 - 18.II) - *Romano Chinatti*, Por (classe 1924 - 26. VIII) - *Maria Cominolli ved. Franceschetti*, Bersone (classe 1908 - 3.I) - *Maria Scaia ved. Gregori*, Bersone (classe 1902 - 30.I) - *Gastone Franzoi*, Arco (classe 1927 - 17.II) - *Sergio Franceschetti*, Tione (classe 1943 - 6-III) - *Giacomino Pati*, Tione (classe 1929 - 16.IV) - *Amelia Scaia* Bersone (classe 1894 - 21.VII) - *Giustina Luigia Franchi in Giovanella*, Tione (classe 1927 - 27.VII) - *Romano Marzari*, Tione (classe 1924 - 4.VIII).

La lettura: informazione e formazione piacere e arricchimento

La lettura viene definita *"la funzionale interpretazione della scrittura"*, ma si deve aggiungere *"di tutti i contenuti possibili di una scrittura"*. Infatti si legge ciò che è stato scritto (e poi stampato); quindi ogni parola scritta o stampata è l'espressione, il frutto di un pensiero, di un ragionamento, di una meditazione, di una intuizione, di una fantasia, di una creazione intellettiva, di una emozione, di un sentimento, di una ricerca, di uno studio, di una elucubrazione scientifica.

Ecco, allora, perché **"il leggere"** è considerato *"funzione importante per la nostra vita"* tanto che l'ultimo periodo culturale dell'Occidente è stato addirittura definito *"la civiltà che legge (Lesende Kultur)" (F. SCHNABEL)*.

Quella del poter e saper leggere *"è tra le attività più dense di responsabilità per l'uomo. In quanto azione e penetrazione intellettuale è un processo retto e guidato da tutta la mente"* poiché colui che legge *"ha la possibilità di appropriarsi - in tutto il suo valore di forma e di significato - di quanto è contenuto nella scrittura e nella stampa"*. (TH. RUTT).

Sta di fatto che da che mondo è mondo l'uomo ha tentato di comunicar coi propri simili non solo a voce (parlando) ma anche per segni (illustrazioni e scrittura), cosicché è da sempre nata la conseguente esigenza di saper decifrare (leggere) quello che era stato precedentemente scritto (o disegnato). In tutte le età, pertanto, l'uomo è stato obbligato a leggere, regolarmente e coscienziosamente, per riuscire realmente ad assorbire

BIBLIOTECA COMUNALE DI PIEVE DI BONO

SITUAZIONE 1 GENNAIO - 31 OTTOBRE 1991

La Biblioteca comunale di Pieve di Bono, in attività da prima del 1980 a favore delle popolazioni di tutti i centri abitati sia della Pieve che viciniori, presenta oggi la seguente situazione strutturale ed operativa:

- **Volumi in dotazione: n. 8585:**

— *Per ragazzi*:

consultazione e studio	1149
narrativa e vari	1280
totale	2429

— *Per adulti*:

consultazione e studio	4197
narrativa e vari	1959
totale	6156

— Acquistati nel 1991: n. 552 volumi:

Per ragazzi:

consultazione	42
narrativa	99
totale	141

Per adulti:

consultazione	223
narrativa	158
totale	381

- **Prestiti**:

— Iscritti al 31.X.91: n. 520:

ragazzi	249
adulti	271

— volumi restati 1.I.91 - 31.X.91: n. 3517:

Ragazzi:

consultazione	451
narrativa	1440
totale	1891

Adulti:

consultazione	588
narrativa	1038
totale	1626

— nei 169 giorni di apertura si è registrata una media di *20 libri* prestati al giorno, con una media di *7 volumi* per ogni iscritto al prestito;

— il numero degli iscritti *adulti* supera quello dei *ragazzi*, ma questi - in media - leggono un numero maggiore di volumi.

Il genere che gode maggior interesse da parte dei **ragazzi** è quello del '*Librogame*': è una sorta di libro-gioco, nel quale il lettore può seguire diverse strade (trame) ed arrivare a soluzioni finali diverse; praticamente un libro che diverte e che può essere letto più volte. Nelle richieste dei ragazzi all'interesse per il 'librogame' segue quello per il *fumetto* ed il *romanzo di avventura* (per i ragazzi) o il *romanzo rosa* (per le ragazze). Tra i libri di consultazione e studio molto interesse suscitano i libri sulla *natura* e sulla *vita degli animali*.

Il genere più ricercato dagli **adulti** risulta il libro di *avventura*, seguito dal libro *giallo* e dal libro dell'*orrore*. Per la consultazione e lo studio si evidenzia - da parte degli adulti - la richiesta di libri di *medicina alternativa*, di *sport*, di *alpinismo*, di *attività manuali e pratiche*, e per le pubblicazioni su problematiche di *attualità*.

L'attuale situazione che vede un unico centro bibliotecario relativamente distante dai vari centri abitati della zona forse impedisce una maggiore possibilità di fruizione dei servizi, data la necessità di trasferimenti in automobile, per cui sembrerebbe che l'adulto risulti facilitato mentre il ragazzo ha bisogno di essere accompagnato. E' giusto ed opportuno che questo fatto sia preso nella sua oggettiva considerazione sia per valutare i dati odierni, sia per il futuro sviluppo delle potenzialità insite in una struttura pubblica di così rilevante importanza culturale e sociale.

Ricordiamo che la Biblioteca rimane **aperta al pubblico**:

- nei giorni di *martedì*, *mercoledì*, *giovedì*, *venerdì* e *sabato* dalle ore *15* alle ore *18.30*;
- il *venerdì* anche dalle ore *19.30* alle ore *22*.

Tutti i servizi di biblioteca - consultazione, lettura, frequenza e prestiti - sono gratuiti.

LA DIREZIONE

e valorizzare quanto da altri affidato al messaggio figurato e scritto. Solo così un sempre crescente numero di individui si sono aperti (e si aprono) al mondo, alla società, alla cultura, all'arte, all'umanità, al piacere, al lavoro, a Dio.

Come e perché leggere

Si è finora imparato a leggere principalmente a scuola: o privata (precettori, famiglia) o pubblica. Con l'avvento della scolarità obbligatoria la lettura ha avuto la sua massima diffusione anche a livello popolare, diminuendo progressivamente il numero degli analfabeti. E vi è stato un crescere di iniziative per dare a tutti - anche in casa - il piacere e l'opportunità di avvicinarsi a libri e riviste di ogni tipo.

E così l'insegnamento scolastico ha insistito sulla *lettura didascalica* (per trarre dal libro determinate cognizioni), sulla *lettura silenziosa* (intesa a facilitare il lavorìo psicologico di immaginazione, di penetrazione del sentimento, di ideazione, di ragionamento: cioè comprensione globale del testo), la *lettura con immaginazione* (quale sforzo intellettuale per tradurre ogni descrizione o parola nelle immagini corrispondenti visualizzando l'espressione verbale), e ancora la *lettura estetica* (alla ricerca dei 'toni' che meglio esprimono le sfumature emotive e letterarie), la *lettura artistica di prima impressione* e quella *approfondita* (M. Agosti, R. Titone).

Quindi numerosi i modi di leggere conseguenti alle finalità del leggere: per studiare, per apprendere, per conoscere, per istruirsi, per formarsi, per diletto, per scopi professionali, per diventare artisti, per occupare il tempo, per sognare ad occhi aperti, per arricchire la propria fantasia, per sollecitare le proprie emozioni ed i propri sentimenti, per sollevare lo spirito verso le sfere soprannaturali.

Nella vita di ogni uomo adulto o anziano, col ricordo di qualche motivo musicale che è rimasto indelebile segno di particolari momenti vissuti in situazioni indimenticabili, vi è pure il ricordo di un libro di scuola, di un romanzo, di un'opera letteraria o scientifica che ha lasciato nell'animo un'impronta indelebile e determinante alla propria personalità.

E' questa la forza della lettura: essa assorbe da ogni libro (od opuscolo, periodico, giornale, fumetto) dei valori che diventano costitutivi della personalità individua, via via diversa secondo il continuo trasferirsi di concetti, sensazioni, immagini, conoscenze, sollecitazioni dalle pagine stampate (o scritte: pensiamo alle *lettere*, alla forza ed alla bellezza della *corrispondenza* interpersonale od a quella dei *'diari'*!) all'animo ed all'intelligenza del lettore.

Leggere oggi: anni 1990 e 2000

La lettura, oggi, in pieno periodo televisivo, nonostante tutto rimane il perno fondamentale dell'istruzione e della formazione di ogni persona. Si è forse perso il senso e il tempo del leggere perché si è dato più spazio al tempo del vedere-ascoltare (radio e televisione), ma indubbiamente la forza penetrante del rapporto parola (scrittura-stampa) - lettura (oc-

chi) - immagine (cervello), che avviene a livello strettamente personale, (io solo con il libro, fuori dal tempo e dallo spazio), rimane il centro di forza di ciascun individuo (in formazione o già formato), che sia conscio della sua identità e sia convinto di voler affermare la propria personalità in tutti i campi: famiglia, scuola, lavoro, società.

E' assai importante rendersi conto che le offerte date dal mondo moderno - edizioni di ogni tipo e costo, pubblicazioni locali, periodici, quotidiani, riviste, notiziari, bollettini, depliant eccetera -, in cui la distribuzione editoriale ha raggiunto anche i centri abitati minori e periferici un tempo piuttosto isolati, devono spingere ognuno a riservare alla lettura personale un tempo decisamente non limitato e magari strappato a viva forza ad un contesto tanto dispersivo e superficiale di una piatta quotidianità.

Vi è inoltre, la ricchezza incalcolabile di una **biblioteca pubblica**, che mette a disposizione migliaia di opere di ogni tipo e gusto, in una struttura funzionale con personale qualificato, capace di offrire occasioni e stimoli per inoltrarsi nel mondo universale della lettura. Il non saperne approfittare con saggia intuizione e lungimirante prospettiva vorrebbe significare povertà intellettuale e sociale, nonché incapacità di intravvedere tutte le potenzialità insite in una infrastruttura ed in un patrimonio messi a disposizione gratuitamente e colpevolmente non usufruiti.

Mario Antolini

Scorcio di Castel Romano - (Dario Martinelli - 1991).

notizie

comune di bersone

Lavori pubblici a Bersone

Il Consiglio comunale, nella seduta dell'8 ottobre 1991, ha definitivamente approvato, dopo aver raccolto tutti i pareri e le autorizzazioni necessari, due progetti che stanno molto a cuore all'Amministrazione comunale. Si tratta dell'ampliamento e razionalizzazione del cimitero e dei lavori per la sistemazione e miglioramento della viabilità interna all'abitato.

Sono progetti che riguardano tutti quanti molto da vicino e per questo gli amministratori sarebbero contenti se i cittadini, dopo aver preso conoscenza delle proposte, volessero far pervenire osservazioni e suggerimenti, i quali potranno poi essere discussi assieme.

1. Progetto di ampliamento e sistemazione cimiteriale

Il progetto si propone di adeguare il cimitero di Bersone alle norme contenute nel D.P.R. 285/90 e di restaurare quelle parti architettoniche che il tempo ha degradato.

Ciò che dell'attuale cimitero più contrasta con la nuova norma di legge è lo spazio destinato alle tombe. Le attuali sono troppo vicine fra di loro e non sono suddivise in campi.

C'è, inoltre, la necessità di cambiare la terra che dal 1840, anno in cui fu sepolto il primo defunto, continua la sua opera di mineralizzazione delle salme.

La norma ora vigente prescrive anche la presenza di una camera mortuaria.

Oltre a quanto sopra, nel progetto è prevista la costruzione di un ossario dove i privati potranno affittare le cellette, nonché di un ossario comune, dove deporre le ossa che il privato non intende custodire.

Per i restauri verrà rifatto il

Pianta del Cimitero allo stato attuale (dott. arch. Aldo Mazzoli, Pinzolo).